Anno XIX | Sabbato 18 Luglio 1885 | N. 170

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

ATTI UFFICIALI.

La *Gazzetta Ufficiale* dell' 16 luglio contiene:

1. R. decreto che costituisce in sezione elettorale autonoma il comune di Chienti, separandolo da quella di Serracapriola.

2. R. decreto col quale viene autorizzata la R. Università di Genova ad accettare il lascito del fu prof. Ageno, consistente in una libreria e in due microscopi.

3. Ministero dei lavori pubblici: Prospetto dei prodotti lordi delle ferrovie del mese di aprile 1885 in confronto con quelli del corrispondente mese del 1884.

4. Ministero del Tesoro; Prospetto delle vendite dei beni immobili pervenuti al Demanio dall'Asse ecclesiastico.

DALLE ACQUE PUDIE

(Nostra Corrispondenza)

16 luglio.

— Finalmente posso dire di trovarmi ad Udine! — Questo ho esclamato stamane svegliandomi e gettando lo sguardo sui pendii variocolorati dei *monti* che mi circondano.

Il ragionamento non è poi tanto sbagliato come potete credere. Sono anni ed anni, che leggo negli scrittori che parlano del Friuli, di *Udine*, che si trova in *mezzo alle montagne.* Anzi una professora di geografia di Firenze domandava ad una discepola udinese, se *ad Udine ci si va coi buoi.* Qui veramente si va, e bene, anche coi cavalli; ma alla fine si è *tra i monti*, come la Udine favolosa della geografia di *color che non sanno*, e che formano la maggioranza e quindi non possono avere torto. Io non voglio fare a questi della opposizione sistematica; e perciò, trovandomi *tra i monti*, penso e dico di essere proprio addesso ad Udine, alla Udine vera, che è tra i monti. Quell'altra, che sta in mezzo alla pianura friulana non può essere, che una Udine falsa.

Ed è per questo, che invito gli Udinesi a venire qui a riconoscere il luogo dove, secondo la tradizione *nazionale*, Udine deve essere costruita. La *Udine pianigiana* non può essere, che una Udine spuria.

Forse gli Udinesi non troveranno qui che Zuglio ed Arta e Cabia e Suttrio ed anche le *paludi* di *Paluzza*; ma ad ogni modo ci vengano.

Ci sono già alcuni, che hanno preceduto *il corrispondente del Giornale di Udine* mandato quassù apposta per *la cronaca delle acque.* Anzi iersera, reduce da una gita al famoso *Casino svizzero* dove si beve il buon caffè di Sor Luigi, ho trovato anche l'egregio artista udinese, il Pantaleoni, senza immaginarmi nemmeno, che fosse qui. Vidi poi qua e là parecchie famiglie, le mamme coi relativi bimbi, salendo nella regione superiore. Trovai dottori e professori. Palmanova e Trieste avevano già quassù i loro rappresentanti; ma a rivederci più tardi *alla fonte*. Il prato degli *abeti* lo vedo fino dalla mia finestra col suo bel *verde* che spicca tra gli altri *verdi.* Lo faccia sapere ai tintori, che qui si trovano tutte le varietà di *verde* commiste in bella armonia tra loro. Non mi meraviglierei punto, che avessi da trovare tra le ghiaje del Büt anche qualche smeraldo, e che improvvisamente sbucasse da qualche parte il maestro Verdi.

Quelli che non vedo sono gli occhiali verdi, perchè proprio non fanno bisogno dove il verde è sparso dovunque con profusione.

Ma questo *verde* assume così varie e formose intonazioni nelle diverse ore del giorno e colle nubi celesti e le ombre dei monti, che lo rendono perpetuamente variabile, che un pittore direbbe, che sotto al punto di vista di codesto *calore* nulla di meglio vi si può vedere. E se i pittori non lo credessero, vengano e vedranno. Essi poi, assieme ai stenografi, si persuaderanno che anche a star fermi qui si viaggia dinanzi agli svariatissimi aspetti che qui prende la natura. E' un viaggiare che si fa senza nessuna spesa.

Ma è giunta l'ora di *emigrare* alla *fonte.* Io sono per la *libertà della emigrazione* come per tutte le altre libertà. Tre vie sono per andare alla fonte. Quella principale che parte da Arta, dove è il centro principale della *colonia mondiale* qui raccolta, e dove si fecero anche nuovi edifizii per accoglierla; l'altra, che parte dall'edificio di *Poldo*, o piuttosto del suo successore (Mandate qui i giornali che volete farmi leggere. Vi dirò poi quanti ne ho letti) che assunse la direzione dello stabilimento di tal nome (che non è quello del Poldo di Chiavris): la terza è proprio quella che venne fatta apposta per il vostro corrispondente. E' la più scabra nell'andata, ma la più breve, ed al ritorno con una bella variante si fa deliziosa.

Il vostro corrispondente, secondo i casi, sceglie l'una o l'altra delle tre; ma intanto scende per la più breve. Se lo vedeste come andando giù raccoglie i fiori selvaggi e se ne orna l'occhiello del vestito! Egli è dominato adesso da *Flora*, e ne fece la sua dea.

Laggiù trova delle novità; rafforzata la rosta, che difende lo stabilimento della fonte ed appianato un vasto campo dalle donne carniche, le quali cantano intonatissime le loro villotte. Colà ci sono già molti bevitori impenitenti di *Acque Pudie*, che le conoscono da anni parecchi, ed altri di nuovi. Il suo bicchiere porta il n. 88. Dunque le acque solforose non temono di scorrere indarno. Salutati gli amici e conoscenti, si sa da essi che verranno questi e quegli altri, per cui venendo anche voi non potete temere di mancare di una compagnia. Qui voi potete giuocare anche alle boccie. Io, dopo la bevuta, prendo con delle signore la via del piano degli abeti. Lungo la salita e dopo trovate delle panche, le quali, sembra per consiglio di qualche reduce da Assab, sono collocate al sole. Ma voi che preferite l'ombra, trovate anche moltissimi bei luoghi dove assidervi. Ho veduto anche qualcheduno che si aveva portata la sua brava sedia portatile. Ho mandato le mie signore alla ricerca dei *ciclamini*; ed essi ornano il mio vestito e mandano il loro profumo alle mie narici. Vedo gironzare le farfallette e dei graziosi, allegri e contenti di poter scorazzare quà e là e di poter sostituire un bel colorito al pallore col quale sono venuti.

Dopo avere visto e parlato e bevuto e mangiato del pane con dell'ottimo burro si decide di risalire, perchè gli amici ci aspettano a pranzo al mezzogiorno.

Che mezzogiorno! A quest'ora voi avete già passato una giornata, e dopo pranzo passerete quell'altra. Le giornate piacenti passate quassù valgono per due.

Partito jeri dall' Udine della pianura, ora che io vi scrivo vado a terminare la *quarta giornata* al Casino Svizzero dove sor Gigi ci prepara un ottimo caffè. Per istrada e colà saluteremo molti altri amici e parleremo *de omnibus rebus et quibusdam aliis.*

Se sarà intanto caduto qualche altro fulmine, come quello di jeri a Noariis presso Suttrio, ve lo telegrafarò. Per oggi non avremo di queste visite. Addio.

Per gli scandali di Londra.

L' arcivescovo di Cantorbery, il vescovo di Londra, il cardinale Manning e il signor Samuele Morley, deputato, hanno definitivamente acconsentito a costituirsi in Commissione per verificare l' autenticità delle rivelazioni fatte dalla *Pall Mall Gazette* sulla tratta delle bianche a Londra.

Da parte sua il Governo ha aperto un' inchiesta per scoprire se sia vero, come pretende la *Pall Mall Gazette*, che la Polizia è spesso complice attiva o passiva degli individui che corrompono l' infanzia.

Il *Reform Club*, che aveva sospeso il suo abbuonamento alla *Pall Mall*, si è riassociato. Si crede che tutti gli altri Club disassociati faranno altrettanto.

Il Principe di Galles mantiene il suo rifiuto di associarsi ancora.

La *Pall Mall* dichiara che, se viene forzata dalla persecuzione, pubblicherà i nomi di tutti i grandi personaggi compromessi negli atti d'immoralità che essa ha svelati.

CHE BRAVE SUORE

Il regio incrociatore *Cristoforo Colombo*, scrive l'*Italia Militare*: partiva il 19 aprile u. s da Shanghai per visitare i porti del Yang-tze-Kiang.

Arrivato l' indomani a Kiang-Yon, proseguì il 24 per il passo di Silver Island e nella stessa mattina ancorava a Chin-Kiang.

Il giorno seguente continuò a rimontare il fiume e la sera del 23 gettava l'àncora a Kiu-Kiang ove dopo un soggiorno di 48 ore proseguì per Hankow.

Il capo della missione italiana in Hankow, vescovo monsignor Carlassare, si recò a bordo del *Colombo* appena che questo dette fondo, visita che venne restituita al vescovo nella sua residenza a Wuchang, sull'opposta sponda e qualche miglio più a monte di Hankow.

Il comandante del *Colombo* unitamente a parecchi ufficiali furono ricevuti con attestati di amor patrio e di grande simpatia manifestata da tutti i missionari, compreso il loro capo.

Le suore del convento lessero al comandante un indirizzo nel quale i sentimenti patriottici si alternano con squisitezza colle espressioni di carità e di religione e che diamo nella sua integrità:

« Delle suore canossiane un umile ossequio:

« *Illustre comandante*,

Le visite di V. S. Illustrissima e dei suoi commilitoni ci colmò di gioia, chè sebben lontane dall' Italico suolo non siamo indifferenti all' amor patrio, sentiamo che lo stesso sangue ci circola in petto, e che noi pure protegge lo stesso vessillo a tre colori, vincolo di pace, sprone di vittoria. Tutto ci rammenta che siamo congiunti in una sol fede, in un solo amore, fondati nella speranza in Dio di unirsi nella region de' beati per non separarsi mai più.

Con gaudio segneremo i giorni che ci fu dato di ricevere e di riverire i nostri insigni connazionali.

E questi popoli, benchè nati nell'idolatria ma poi quali ciechi illuminati dalla vera fede e dalla civiltà, con vivo affetto magnificheranno il bel nome d'Italia, come culla della religione e propagatrice del vangelo di Cristo che è tutto unione e carità.

E noi con emozione sempre crescente di patrio amore e di eterna gratitudine auguriamo a V. S. Ill.ma e a tutti i suoi cari le più elette benedizioni, dal Cielo le più munifiche prosperità d'onore e di gloria, mentre abbiamo l' onorevole consolazione di sottoscriverci

D. V. S. Ill.ma umilissime serve

Paola Vismara, Carolina Tarchini, Rosa Picinelli, Rachele Paleari, Teresa Archinti, Giuseppa Galli, Santina Mesini, Florinda Gaudini, Natalina Pietra, Giuditta Bernasconi, Erminia Nardon, Maria Bonza, Regina Gabbiati.

Che brave suore! Cosa ne dice il Papa?

Le suore di Carità in Ispagna.

Sono già morte, dice l'*Iberia*, cinquanta suore di Carità assistenti di cholerosi negli ospedali e nelle case.

Onore alla loro memoria!

Notizie ferroviarie.

Trasporti di mercanzie da e per l'estero.

A cominciare dal 1 luglio essendo entrate in vigore le nuove tariffe pel servizio interno e cumulativo italiano, sancite dalla legge del 27 aprile corr. anno, si avverte che l'attuazione di dette nuove tariffe non apporta per ora alcuna modificazione alle norme che regolano i trasporti a grande e piccola velocità da e per l'estero, effettuati in servizio diretto italo francese, italo-svizzero, italo-germanico, italo-boemo e di corrispondenza colle poste svizzere ed austriache, in base alle tariffe internazionali vigenti.

E' però concesso al commercio, quando vi trovi la sua convenienza, di effettuare da ferrovia a ferrovia i trasporti da e per l'estero in base alle sovracitate nuove tariffe, appoggiandoli alle stazioni di transito internazionali incaricate di effettuarne il ricarteggio alla definitiva destinazione.

Le norme da osservarsi pei trasporti da ferrovia a ferrovia sono le seguenti:

Tutte le spedizioni di merci, per le quali i mittenti non intendono valersi del servizio cumulativo internazionale, possono essere effettuate da ferrovia a ferrovia, mediante presentazione dei documenti di trasporto stabiliti pel servizio interno e cumulativo italiano, indicando sui medesimi, come stazione destinataria, quella di transito internazionale, e come definitiva quella estera cui la merce è veramente distinata.

I mittenti debbono indicare sui documenti di trasporto le tariffe speciali delle quali intendono fruire; pel percorso estero sarà sufficiente la domanda generica della tariffa speciale più ridotta. Così pure dovranno presentare coi documenti di trasporto anche le dichiarazioni doganali in uso pel servizio internazionale.

I trasporti da ferrovia a ferrovia saranno gravati dell' intiero diritto fisso e delle altre tasse accessorie, di conformità a quanto è stabilito dall'articolo 108 delle tariffe e condizioni pei trasporti sulle strade ferrate italiane.

Tali trasporti da ferrovia a ferrovia saranno pure gravati delle tasse di commissione e facchinaggio, fissate dalla tariffa per l' adempimento delle formalità ed operazioni doganali ai confini, e ciò a cura delle agenzie doganali italiane di frontiera.

Il pagamento delle tasse potrà essere in affrancato od anche in assegnato, se del caso, fino al punto di confine con nota di affrancazione, per le spese di porto ulteriori, qualora il mittente domandi l'affrancazione anche di queste ultime.

Nulla è innovato in quanto ai trasporti di bestiame diretto in Francia, i quali perciò dovranno, fino a nuovo avviso, essere effettuati in servizio diretto a grande o piccola velocità, in base alle italo-francesi in vigore.

Per altro, i trasporti medesimi, via Modana, che pel percorso italiano si volessero dagli speditori effettuare in base alle tariffe a piccola velocità accelerata, stabilite pel servizio interno e cumulativo italiano, potranno solo essere accettate per Modana Locale seguendo le norme suindicate pei trasporti delle merci da ferrovia a ferrovia.

APPENDICE

ALLEGATI DELLA SCRITTURA:
Sull' inammissibilità dei nobili udinesi al Cavalierato di Malta

Parte presa nel Mag.co Magior Conseglio della Città d' Udine.

Ud. 16 Agosto 1634.

Esendo state fate molte instanze ai sudeti molto Ill. co. Deputati dai Pistori della Città

Che sia con l'autorità di questo Conseglio accetata la già detta supplica d'essi Pistori registrata sotto li 24 maggio decorso, con terminazione, che quelli, che faranno l'essercizio della Pistoria in questa Città, possano esser eleti, e cercati a tuti gli Officj, e Cariche, che si sogliano conferire nei Cittadini Populani, o di questo Mag.co Conseglio, o della Mag.ca Convocazione, non ostante la deliberazione in questo medesimo Conseglio di 11 Giugno *1632*, la quale resti ferma quanto agli Ostieri, Beccari, e Monaci.

In Annalibus Magnificae Civitatis Vtini ejusdem Cancellarius Alexander Brunaleschi.

Vtini die 18 julis 1725.

Trata dalla Cancelleria della Patria del Friuli.

Udine li 10 luglio 1740

Andrea Asquini di Fagagna
Cancelliere della Patria.

Nel Mag.co Magior Conseglio della Città di Udine.

Adì 12 Aprile 1676.

Omissis

Fu composto il Capello per la votazione di sette Consiglieri; cioè cinque dell'ordine dei Nobili, e due dell'ordine de' Populani in loco degli infrascritti.

E fate le elezioni, e nella solita partecipazione all' Illust. e Rev. Luogotenente, Illust. Sig. Deputati degli Ofizi dei sudeti Sig. tre Contradicenti, e dal Nob. d. Lugrezio Palladio Censor, che solo di questi si trovava in Consiglio fatto ivi venir alla Banca.

L' istesso Sig. Censor Palladio osservato, che fra gli altri eletti vi era il co. Giambatta Caisello, disse parergli, che questo non potesse essere balotato per Consigliere Nobile, e comandato che ci portasse il spazzo dell' Ecc. Cons. di X, e zonta 1555, come ivi fu letto al Capitolo, e sogiunse ch'esso Sig. Co. Giambatta non teneva li requisiti, e perciò non potersi admetervi alla balotazione, di tale sentimento essendo anco gli Ill. sig. Deputati co. Pace d. co. Salomonio, e co. di Simeonibus, essi all' incontro li sig. Contradicenti dicevano, che poteva esser ballotato, essendo egli, Conte, e giurisdicente, sopra di che fatti diversi discorsi, e considerazioni, ed essendo oppinione d'avere dal Conseglio la deliberazione, questa fu impegnata da Dissenzienti, rappresentando, ch'era già deciso col sudetto spazzo, e che non si doveva attendere altro decciso, ma infine fu rissolta la parte che segue:

Stante l'oposizione fatta dal Nob. Sig. Eugrezio Palladio Censor contro l'elezione di Sig. co. Giambatta Caisello, che non sente possi esser ballotato per Consiglier Nobile in virtù del spazzo 1555, gli Ill. Sig. Deputati Bisuti d. Vertulini, e Tacelli propongono se il med. possa o debba esser ballotato per Consiglier Nobile, ò verosia no.

Andarà dunque il Bossollo bianco pel si, e il Bossollo rosso, per il no.

Non concorrendo nella med. proposta al Conseglio anzi dissentendo gli Ill.mi Deputati co. Pace, e co. Salamonio, e co. di Simeonibus insistendo, che sia eseguito il spazzo sud. 1555.

Prima di leggere la proposta al Conseglio l' ill.mo co. Pac D. annunzio al stesso li sudeti discorsi con l' oppinione dissensiente dei due ill.mi suoi colleghi, sue, e dell' Ill. Censore, e poi recitata ad universale intelligenza col sogionto dissenso. Il nob. dott. Aurelio D. discorse contro la proposta medesima col fondamento del spazzo: Rispose l' ill. Bechelli Deputato, che la deliberazione si portava al Conseglio, e seguite alternatamente altre spinge contro; cioè la proposta, e perchè non si balottasse il co. Giombatta Caisello per Consigliere Nobile fate dali Nob. sig. Antonio Sforza D., e Filippo Caimo D., facendo replicatamente leggere al Conseglio, il spazzo 1555 al Capitolo 4°, ed in favore, perchè fosse balotato il sogeto, dal Nob. D. Girolamo Bartolussi pur considerando, che non solamente Giambata Caisello, mà il Padre ed il Nonno hanno avuto il titolo di Conte, ed anco dal Nob di Co. K. Gian Francesco Corbelli facendo gli uni e gli altri lunghe dispute, e considerazioni alli medesimi.

Furono mandati li Bossolli; il bianco;

Stampa estera.

Il corrispondente parigino del *Times* prevede che le imminenti elezioni generali francesi invieranno al *Palais Bourbon* 120 deputati realisti, 180 radicali delle varie sfumature e 260 deputati ministeriali; cioè, repubblicani temperati.

Il gabinetto quindi, prima alleato, diventerà poscia prigioniero della sinistra radicale, che man mano si imporrà al Parlamento ed al presidente della repubblica, di guisa che il signor de Blowitz annunzia inevitabile per il 1887 un gabinetto Clemenceau.

Pietroburgo 16. Si afferma che il consigliere privato Bunge, ministro delle finanze, sotto il pretesto di andare alle acque, debba invece recarsi all'estero, per negoziare coi banchieri Reichroeder, Rothschild ed altri un prestito di guerra.

Londra 16. L'emozione prodotta dai telegrammi del *Times* sull'avanzarsi dei russi aumenta sempre.

— Il *Times* dice che la Russia s'inganna a partito se crede che la debolezza parlamentare del nuovo gabinetto debba impedire a lor Salisbury di resistere alle sue aggressioni. Tutta l'Inghilterra sarà, col nuovo gabinetto, in caso di guerra.

— Si ritiene che, in caso di guerra, il passaggio dei Dardanelli sia ormai assicurato, malgrado le proteste della Germania.

Bisogna far presto.

E' quello che dicono i giornali francesi commentando i fatti dell'Annam.

« Non dobbiamo dissimularci, scrive il *Debats*, che la situazione è grave in tutta la penisola indo-chinese. L'avvenimento di Huè è un sintomo di un male generale. Poco tempo fa si dovettero reprimere delle ribellioni nella Cocincina e nel Cambodge; oggi è certo che il vento della ribellione soffiava nell'Annam sul sud e sull'ovest della penisola.

Le armi e le munizioni tolte ai ribelli erano di provenienza annamita, era a Huè l'arsenale e il focolare a cui la ribellione si alimentava: a Huè dunque bisogna agire con prontezza e con vigore.

Il *National* dice che il generale Courcy deve sforzarsi di far reintegrare il re a Hè o d'impossessarsi del reggente Tuget, il che è possibile se l'esercito annamita non ha oltrepassato Dong-Huè.

« Nel caso contrario, osserva il *National* dovendo avere le operazioni una durata che non è possibile di determinare, sarebbe crediamo, indispensabile di proclamare re un principe della famiglia reale, il principe Cam per esempio, il quale se le nostre informazioni sono esatte, sarebbe stato altre volte proposto da uno dei nostri più ragguardevoli agenti a Huè per surrogare il re ove questi, come è avvenuto fosse fuggito ».

Il *Temps* ricorda a questo proposito le numerose irregolarità che gli annali dell'Annam rilevano nella trasmissione del potere supremo; così p. e. Tu-Duc è stato nominato re per cura di un alto dignitario del reame che lo proteggeva e contro la volontà della Corte e a danno del figlio maggiore del re. Trien-Tri fabbricava un falso testamento del principe, morto di un attacco d'apoplessia, senza aver potuto profferire le sue ultime volontà.

Vi sono altri principi della famiglia reale che hanno diritti da valere e nutrono l'ambizione segreta di regnare, un giorno.

Il *Temps* sembra propendere verso la soluzione di mettere uno di essi sul trono circondato da ministri devoti alla causa francese.

Anch'egli dice però che bisogna far presto.

Quanto filo da torcere ha la Francia!

INGHILTERRA e RUSSIA.

Londra 17. Il *Daily Telegraph* dice che i movimenti russi verso Zulficar sono esagerati, pel momento almeno non esistono seri motivi di inquietudine.

Lo *Standard* tiene pure un linguaggio meno allarmante.

Il *Daily News* dice assolutamente avvenuto nulla di nuovo, negli ultimi giorni. — Il punto speciale discusso attualmente fu oggetto di corrispondenza fra Giers, Grenville e Salisbury, e segue la linea tracciata da Gladstone.

Il *Times* propone d'intimare alla Russia di tenere gli impegni presi col gabinetto Gladstone.

— Secondo le notizie da Pietroburgo la questione afgana, benchè non ancora definitivamente terminata, fu regolata quanto ai punti principali. I dettagli sono in via di accomodamento soddisfacente. Una soluzione accettabile dalla Russia e dall'Inghilterra è attesa.

La « Francesco Morosini ».

Il varo della nuova corazzata *Francesco Morosini* che avrà luogo nell'arsenale di Venezia, forse, verso la fine di questo mese, è uno degli argomenti più attuali che corrano su per i giornali. Crediamo perciò interessante, pei nostri lettori, dare qui alcune notizie sulla nave stessa.

La corazzata *Francesco Morosini* è del tipo *Duilio*; poco ne differisce per mole, mentre per disposizione della corazzatura sulle murate, ed in generale per tutte le installazioni interne, vi è quasi conforme.

La sistemazione delle artiglierie è però diversa nelle due navi, dappoichè mentre sul *Duilio* i quattro cannoni da 100 tonnellate sono installati a coppia entro due torri corazzate girevoli, sulla *Morosini* sono invece collocati su due piattaforme a barbetta anch'esse girevoli, intorno alle quali è disposta a guisa di spalto una corazzatura alquanto inclinata, che si eleva di circa un metro sulla coperta della nave.

La *Morosini* è suddivisa in molti compartimenti stagni mediante paratie metalliche che dal fondo si elevano al disopra del galleggiamento; essa è munita di doppio fondo per circa 57 metri di lunghezza, ed il volume compreso fra i due fasciami è suddiviso in numerosi piccoli compartimenti stagni.

La nave ha due eliche, messe in movimento da due macchine perfettamente indipendenti fra loro, le quali sono installate al mezzo della nave; a fianco di esse vi sono i depositi delle munizioni per le artiglierie principali.

A poppa ed a prora dei compartimenti delle macchine, si trovano le caldaie le quali restano così divise in due gruppi ciascuno di 4 caldaie con un fumaiolo; ogni gruppo però è suddiviso mediante una paratia stagna trasversale, in guisa che vi sono 4 camere di caldaie separate ed indipendenti l'una dall'altra.

Infine oltre alle paratie trasversali ve ne sono due longitudinali che si estendono per tutta la lunghezza occupata delle macchine, e dalle caldaie e formano le carbonaie. Siccome tali paratie sono anch'esse a tenuta d'acqua, così impediscono che in caso di sfondamento delle due murate siano allagati i compartimenti delle macchine e delle caldaie.

La corazzatura verticale è disposta su due corsi, quello inferiore che protegge il bagnasciuga è lungo 50 metri e con i parapetti traversali costituisce il ridotto corazzato inferiore, nel quale sono sistemati i numerosi congegni per la manovra delle piattaforme e delle artiglierie.

Il corso superiore è lungo circa 28 metri, e con i due parapetti compresi fra i punti di batteria e coperta costituisce il ridotto corazzato superiore di caricamento ed i sostegni delle piattaforme.

Ciascun ridotto ha il cielo protetto da corazzatura orizzontale, ed infine un ponte corazzato subacqueo messo alla profondità dell'orlo inferiore della corazzatura di murata, serve a proteggere le estremità della carena dal tiro delle artiglierie.

Oltre alle macchine motrici sulla *Morosini* vi saranno numerosi congegni a vapore per i servizi di bordo.

Son da notarsi fra le altre due macchinette a vapore per muovere il timone, due grandi pompe a vapore per comprimere l'acqua per la manovra delle piattaforme e dei cannoni, una grande pompa a vapore centrifuga per l'esaurimento della stiva; eppoi pompe da incendio, ventilatori, pompe per comprimere aria, argani e verricelli a vapore per salpare, macchinette per alzar le ceneri, grù idrauliche per alzare le imbarcazioni, macchine dinamo-elettriche per l'illuminazione interna e di coperta.

Insomma la *Morosini* come i suoi congeneri, sarà provvista di tutti i meccanismi che sono stati man mano inventati per eseguire i numerosi servizi di bordo che altre volte erano affidati all'equipaggio, il quale in grazia di essi, esonerato da molti pesanti lavori, può attendere con maggior vigoria di corpo e di mente ai non pochi che necessariamente gli rimangono.

Oltre ai 4 grandi cannoni a retrocarica da 106 tonn. ciascuno, la *Morosini* sarà provveduta da due cannoni di 15 cent. di calibro, sistemati l'uno a poppa in coperta e l'altro a prua sulla tuga.

Vi saranno inoltre parecchie mitragliere o cannoni revolver di grosso calibro e cannoni a tiro rapido, armi tutte efficacissime contro le insidiose barche torpediniere; le quali per portarsi alla distanza utile per lanciare il loro micidiale proiettile subacqueo, dovrebbero sfidare la grandine di piccole granate e di proiettili che dalle dette armi verrebbe su di esse diretta.

La *Morosini*, a somiglianza delle altre navi gemelle, è munita di un doppio apparecchio subacqueo pel lancio di siluri, il quale è installato all'estrema prua sotto il ponte corazzato: in batteria poi avrà due apparecchi di lancio laterale soprracqueo i quali verranno sostenuti a poppavia del ridotto superiore.

Curiosità statistiche.

Desterà certo un qualche interesse il sapere quanto tempo sieno stati al potere — sommati tutti assieme i vari periodi in cui tennero il portafoglio — i principali uomini politici d'Italia, dalla promulgazione dello Statuto al corrente luglio. Desumiamo tali cifre da una curiosa statistica.

Primo viene il conte Camillo Cavour, che fu ministro 9 anni e 8 mesi, durante i quali ebbe la presidenza del Consiglio tre volte.

Agostino Depretis, 9 anni e 8 mesi. E' stato presidente del Consiglio, e lo è ancora, 7 volte.

Visconti-Venosta, 8 anni e 8 mesi.

Giovanni Lanza, 8 anni e 8 mesi. Fu presidente 1 volta.

Urbano Rattazzi, 7 anni e 2 mesi. Presiedette il Consiglio 2 volte.

Alfonso Lamarmora, 7 anni. Fu presidente 3 volte.

Ricotti Magnani, 6 anni e 3 mesi.

P. S. Mancini, 6 anni.

Marco Minghetti, 6 anni e 10 mesi. Fu presidente 2 volte.

Quintino Sella, 5 anni e 7 mesi.

Luigi Menabrea, 4 anni e 9 mesi Fu 3 volte presidente.

Coppino, 4 anni e 6 mesi.

Cairoli Benedetto, 2 anni e 5 mesi. Fu presidente 3 volte.

Bettino Ricasoli, 1 anno e 6 mesi, e due volte presidente.

Massimo d'Azeglio, 1 anno e 5 mesi, e due volte presidente.

Luigi Carlo Farini, 1 anno e 5 mesi, e 1 volta presidente. (*G. di Treviso).*

Nuovo uffizio postale durante il Tiro federale in Svizzera.

L'amministrazione delle poste svizzere ha stabilito di istituire durante il periodo del Tiro federale a Berna, cioè fino al 30 luglio prossimo, un uffizio postale sul campo stesso del Tiro.

Quest'uffizio si occuperà di tutti i rami di servizio, eccetto quello dei vaglia internazionali.

Le corrispondenze che i destinatari desiderassero ritirare in questo uffizio dovranno portare senza eccezione l'indirizzo.

« Ferma in Posta — Campo del Tiro federale — Berna ».

Osman Digma e il Mahdi.

Secondo le ultime notizie dal Sudan, allo sgombro del paese da parte delle truppe inglesi, è succeduta una completa anarchia. Tutte le carovane viaggianti tra il Mar Rosso ed il Nilo devono pagare delle grosse tasse ad Osman Digma che riscuote del pari una contribuzione di guerra su tutti i viaggiatori. Le strade di Berber e di Kartum sono infestate da banditi.

Quanto al Mahdi, da qualche tempo egli aveva annunziato il suo arrivo a Berber e Dongola per l'epoca del Ramazan, che ora è prossimo. Sembra che la popolazione abbia udita questa notizia con dispiacere, supponendo che il Mahdi voglia imporre su di essa delle contribuzioni di guerra. Se il Mahdi è stato assassinato, come si dice, lo fu sulla strada di Berber, nel momento in cui faceva delle esazioni sugli abitanti di quella regione. Ma nulla si sa ancora d'ufficiale.

Stato sanitario delle truppe in Africa

Il ministero della guerra fa conoscere che il comandante superiore delle truppe in Africa ha riferito che pel presidio di Massaua e posti circostanti, gli ammalati degenti all'ospedale ed all'infermeria il giorno 6 corr. erano 217. Tale numero corrisponde al 7 per cento della forza.

I morti a Massaua dal 25 giugno al 6 luglio furono:

Soldato Rolano del 37 reggimento fanteria; disegnatore borghese Noceri; soldato Mariotti dell'8 reggimento bersaglieri; capitano Caselli del 7 reggimento fanteria.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 17. I giornali discutono anche oggi sulle condizioni delle nostre truppe in Africa, e sulla morte del compianto tenente colonnello Putti. L'opposizione chiede il ritiro d'Africa delle truppe (!!!) altri che si svolga almeno un'azione la quale giustifichi tanto sacrificio.

— V'è scambio di vedute fra i gabinetti di Roma e Londra e gli ambasciatori inglese e italiano, a proposito del nuovo prestito egiziano.

— Corre voce che il tenente colonnello Putti siasi suicidato, nel delirio prodotto dalla febbre tifoidea. Al Ministero la voce è confermata.

— Il tenente colonnello Luciani andrà a surrogare il Putti. Egli doveva recarsi al Congo con Cecchi.

— Le notizie sulla questione anglo-russa oggi sono migliori di ieri. Pare che anche stavolta si potrà evitare un conflitto armato, e che la stampa abbia esagerato in questi giorni le mosse e le intenzioni dei russi nell'Afganistan.

Le voci bellicose di ieri produssero però dei ribassi nelle Borse. A Parigi ribassò anche la rendita italiana.

— Ricotti sta ordinando provvedimenti per migliorare le condizioni igieniche dei presidii.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. Parigi 17. La conferenza monetaria si riunirà il 20 corr. I delegati francesi e italiani terranno domenica una riunione preparatoria.

— Courcy telegrafa che recasi ad Harphog a conferire coi suoi generali; ritornerà quindi a Hue. La Camera approvò insieme al bilancio il progetto per l'aumento dei dazi sui prodotti della Rumania.

RUSSIA. Pietroburgo 17. Il *Journal de S Petersbourg* rettifica le erronee notizie dei giornali riguardo Zulficar, dice che la Russia non può supporre che l'Inghilterra siasi impegnata verso gli afgani riguardo ai passi che si estendono verso l'est, e formano attualmente l'oggetto delle trattative fra i due governi.

GRECIA. Atene 17. Il ministro d'Italia presentò al Re l'ammiraglio e gli ufficiali superiori della squadra italiana. Il Ministro d'Italia visitò oggi il duca di Genova e l'ammiraglio Martini che daranno domani o domenica un grande banchetto. La popolazione e la colonia italiana visitano la squadra. Le grandi navi specialmente sono assai ammirate.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Elezioni Amministrative.

Il *rrrra.....* giornale di via Gorghi di ieri, incontrando quanto era riportato ier l'altro nel nostro a proposito delle elezioni di Codroipo e Maniago, si compiace di rifare le solite spiritosissime chiuse, attribuendo il tale o tal altro articolo a questo e quello.... quasi ciò giovasse a qualche cosa! Potremmo dimostrare al giornale *Gurgitano* che anche questa volta s'è ingannato, come è vero, fede di gentiluomini, che fino ad ora nelle sue supposizioni non ne ha mai imbroccata una! Ma dappoichè ciò sarebbe inutile, ozioso, vano e peggio, accontentiamoci di prendere il buono lasciando che il brillante cavalleggiero si sbizzarrisca coi suoi salti a dritta ed a manca spaventando le mosche. Ed il buono sta in ciò, che anche la *Patria*, benchè con un certo fare da zitellona pretenziosa, ciarliera, maligna, isterica, ed altro, sostiene la rielezione del Conte Cario di Maniago.

A parte gli scherzi colla nostra ottima vicina, confermiamo quanto replicatamente ebbimo a dire negli scorsi giorni relativamente a questa elezione; il Co. di Maniago ha tali e tanti meriti quale amministratore, sia assolutamente verso la Provincia, sia relativamente verso il Distretto di Maniago, che il non rieleggerlo sarebbe un atto veramente improvvido e deplorabile.

Noi confidiamo adunque che gli elettori di Maniago, Arta e Frisanco vorranno la prossima domenica accorrere numerosi alle urne, votando compatti per il **Conte Carlo di Maniago.**

Agli elettori del Distretto di Codroipo diciamo ancora due sole parole: la *Patria* di ieri ha ricorso *perfino* al fatto che l'avv. Tell i suoi dodici campi li ha comperati dall'*Asse Ecclesiastico*, per aizzargli contro gli... arcipreti!!

Per gli elettori di buon senso questi *moccoli* dovrebbero bastar; votino dunque per l'avv. **Giuseppe dott. Tell.**

Effemeride storica. *18 luglio 1630.* Presa e sacco di Mantova durante la guerra per la possessione del Ducato, tra i Nevers e i Guastalla, sostenuti i primi dai francesi e i secondi dagli imperiali.

Consiglio pratico. La mandorla dell'albicocca contiene dell'acido prussico, ma in troppo piccola quantità per produrre accidenti serii. Determina ta-

---

cioè del si, per quelli, che sentissero, che il sig. Giambattista Caisello possa essere ballotato pel Consigliere Nobile, ed il rosso di no.

E seguita la ballottazione si ritrovarono nel Bozzolo bianco Voti n. 133, e nel rosso 75; onde restò preso, che il co. Gionbatta Caisello possa esser ballottato per Consigliere Nobile, onde dalli sufragj sopracaduno degli eletti separatamente con maggior numero di Voti rimasero e furono pubblicati.

Consigliere Nobile
Co. GIOMBATTA CAISELLO.

Mag.ce Civitatis Vtini Cancellarius
ANDREA BRUNELLESCHI educit,
subscripti, et signavit L. D. O. M.
Die 26 Novembris 1676.

Trata dalla Cancellaria della Patria del Friuli.
Udine 3 Luglio 1740.
ANDREA ASQUINI di Fagagna
Cancelliere della Patria.

Udine 15 Luglio 1696.

Facciamo fede noi Sotoscritti con giuramento, come li Degani delli Borghi della Città d'Udine intervengono nel Conseglio Mag.co della medesima, e nella votazione, e distribuzione di tutte le Cariche, si Nobili, come Popolari, tanto di Deputati, Ambasciatori, che ogn'altra niuna eccetuata, votano, come fano gli altri Consiglieri.

Francesco di Sbruglio afermo quanto di sopra

Andrea Trento afermo quanto di sopra

Gio. Dom.co Natolo afermo quanto di sopra

Antonio Spizzo Speciale afermo quanto di sopra

Stefano Sacchi afermo quanto di sopra.

Le sotoscrizioni fate dalli descriti sig. Francesco di Sbruglio, ed Andrea Trento dell'ordine Nobile de Consiglieri d'Udine come pure quelle delli sigg. Gio. Dom. Natolo, Antonio Spizzo, e Stefano Sacchi dell'ordine del Popolo sono di pugno di cadauno de medesimi, li Carateri de quali essendo a me Cancelliere benissimamente noti, faccio il presente Publico Atestato.

Udine li 7 Agosto 1696.

GIUSEPPE GALLICI
Cancelliere della Patria

Trata dalla Cancellaria della Patria del Friuli.
Udine li 5 Luglio 1740.
ANDREA ASQUINI di Fagagna
Cancelliere della Patria.

Mercordì 8 agosto 1696.

Udine nel studio di me Nodaro ove Mercordì 8 agosto 1696 Udine nel studio di me Nod.

Costituiti presso me Nodaro Popolo Degano del Borgo di Gemona, e sig. Angelo Muzzana Degano del Borgo di Porta di Ronchi di q. Città, ed affermativamente atestarono, come ogni qualvolta accade di ridure il Mag.co Conseglio di questa Città, tuti li Degani dei Borghi della medesima, che sono oto intervengono nel medesimo, e ballotano ogni materia, come fà cad. altro Consigliere si Nobile, come Popolare, anzi essi votano nel Bossolo medesimo, che votano gl'ill.mi sig. Dep.ti della Città, ch'è separato dagli altri tanto quando vengono votati Deputati, Ambasciatori, e distribuita ogni altra carica Nobile, e Popolare, quando vengono proposte, e balotate altre deliberazioni, e materie niuna eccetuata, ed in oltre la Città contribuisce a cadauno di deti Degani Ducati dodici all'Anno, e tale essendo la verità la deposero a me Nodaro, che la scrissi a richiesta dell'ill.mo Co. Giulio Antonio di Strassoldo uno degli ill.mi sig. Deputati della Patria.

Presenti il Nob. dott. Co. Federico di Zucco, Valentin Giordano Manescalco di q. Città, Aquilejensis Costitutus de suis notis, alieanm fida manu rescriptis fid. ex. Andrianus Sporenus Civis, at. V. A. et de Collegio Vtini Not., et infide le sub. sog. aposito signo de more.

Trata dalla Cancellaria della Patria del Friuli.
Vdine li 5 Giugno 1740.
ANDREA ASQUINI di Fagagna
Cancelliere della Patria.

Si fà fede all'Offizio della Cancellaria Pretoria, come nelle Vicinie della Plebe bassa dei borghi d'Udine si creano annualmente dal Corpo della medesima oto Degani li quali hanno obbligo di portar le denunzie delle risse, ferite, ed omicidj, che accadono nei loro Borghi.

Udine li 8 Agosto 1696.
FRANCESCO CANDIDO
Ordinario della Cancelleria Pretoria.

Trata dalla Cancellaria della Patria del Friuli.
Udine li 5 Luglio 1740.
ANDREA ASQUINI di Fagagna
Cancelliere della Patria.

lora vomiti nei fanciulli che ne hanno mangiato. Bisogna allora favorire questi vomiti mediante bevande tiepide finchè le mandorle sieno rese, e poi dare una pozione gommosa zuccherata.

Le mandorle dell'albicocca servono a preparare un liquore eccellente con questa formola:

Mandorle d'albicocca schiacciate 75 grammi — Alcool a 60o 1 litro.

Fate macerare per un mese, passate attraverso un panno per separare le mandorle e aggiungete lo sciroppo di zucchero nella quantità che vi aggrada.

Societá Operaia Generale. Pel disposto dall' art. 36 dello Statuto sono convocati i Soci in generale Assemblea domani alle ore 11 antim. nei locali della Società.

Ordine del giorno.

1. Resoconto generale del II° Trimestre (può ispezionarsi da chiunque presso l' ufficio della Società).

2. Rapporto della commissione delegata dall' assemblea ad officiare il cav. M. Volpe a recedere dalla rinuncia.

2. Comunicazioni della Direzione.

Nel caso che nella domenica 19 luglio non si raggiunga il numero legale dei soci, l'Assemblea verrà rimandata alla susseguente domenica 26 luglio.

Udine, 12 luglio 1885

Il Vicepresidente
ANTONIO CUMARO.

Banca Cooperativa Udinese. Si ricorda ai signori Azionisti che il 15 corr. è scaduto il 7° decimo sulle azioni sottoscritte per cui sono pregati a farne il versamento a mani del sig. Giovanni Gambierasi.

Di ciò ne sono avvisati anche i nuovi sottoscrittori pel versamento dei rispettivi decimi.

Si avverte che col 1° agosto entrando in attività il Direttore sig. G. Ermacora tutti gl' incassi ed i pagamenti si effettueranno presso la Sede della Banca in via P. Sarpi casa Pecile, dirimpetto il negozio terraglie A. Galvani dalle ore 9 ant. alle ore 3 pom.

La Banca Cooperativa Uinese:

a) Sconta cambiali al 6 p. 100 fino a 4 mesi e 6 1|2 oltre i 4 mesi;

b) Riceve depositi in conto corrente libero al 3 1|2 p. 100;

c) Riceve depositi in conto corrente vincolato al 4 p. 100;

d) Riceve depositi in conto risparmio al 4 p. 100;

e) Fa autorizzazioni sopra effetti pubblici al 6 p. 100;

f) Emette azioni sopra le Piazze in cui ha relazioni di affari;

ed infine fa tutte le altre operazioni che eseguiscono le altre Banche Locali.

Sull' orologio di Piazza Vittorio Emanuele riceviamo e stampiamo:

L' orologio della torre al porticato S. Giovanni Piazza Vittorio Emanuele non è un modello di precisione. Ciò non per difettosa costruzione, ma per registrazione od altro, di personale addetto a tali mansioni.

Anche l' altra sera — persona dell' arte — rimarcava, che i famosi uomini delle ore battevano irregolarmente, in ritardo; noi poi osservammo spesso differenze con orologi precisi. Alla notte, i trasparenti variano l'ora battuta, talvolta le ore sono illuminate i minuti no.

«Tempo è danaro» dicono gl'inglesi, procuriamo che si regoli e si ripari il segnatore massimo del tempo, il regolatore di città, da competenti — come udimmo parlare iersera.

Poichè siamo in linea d' orologeria, non sarebbe bello fosse illuminato, alla notte, e talvolta, più preciso di giorno, il bel quadrante di Piazza S. Giacomo?

Altri *pii desideri* esporremmo a suo tempo onde, com'è andazzo in molte cose, non pochi apprezzabili reclami della stampa, non si dica lascino il tempo che trovano.

Argo.

A proposito di tabelle. Venditori, compratori e commercianti di granaglie, esigono, e credono di voler sapere, quale sia il motivo per cui la Tabella sulla Piazza dei Grani dimostri qualche volta, e su certi generi, soltanto i prezzi alti, altre volte solo i prezzi minimi, in luogo di segnare giornalmente tutti i prezzi che fa la Piazza, lasciando la classificazione dei diversi cereali a chi ne sa, ovvero a coloro che hanno bisogno di distinguerla. Tali domande e spiegazioni, noi non possiamo darle, però li invitiamo a chiederle all' apposito incaricato X.

San Daniele. Ricordiamo che domani ha luogo a S. Daniele la festa di *beneficenza.*

Concorrono diversi soci della nostra Ginnastica.

A Remanzacco. — Domani pure grande festa, inaugurazione solenne dei *Forni Rurali.*

Pare che le autorità tutte interverranno.

Soffocata! In Cividale una bambina di otto mesi sarebbe l'altro giorno, per trascuranza dei genitori, rimasta soffocata nella culla. Altri dicono ch'era fin dalla nascita malaticcia e consunta, e che se ne aspettava la morte da un momento all'altro. Certo è che fu trovata morta. (*Forumjulii*)

Conferenze. Per incarico del Comizio Agrario di Cividale, l'egregio Veterinario Provinciale dott. Romano terrà due conferenze in Povoletto nella domenica 19 corr. e due in Remanzacco nella domenica 26 corr., sull'allevamento del bestiame bovino. (*Idem*)

Pacchi postali contenenti oggetti di contrabbando. Un ufficio postale del Regno venne di recente richiesto dalle autorità doganali di procedere alla verificazione di parecchi pacchi impostati nell' ufficio stesso sic come sospetti di contenere oggetti di contrabbando.

Il titolare dell' ufficio, non sapendo se dovesse aderire o meno alla domanda dell' autorità doganale, provocò al riguardo le opportune istruzioni, e venne autorizzato ad assistere, in un col mittente, all' apertura dei pacchi, i quali, contenendo oggetti di estera provenienza la cui entrata nel Regno non poteva giustificarsi da bollette di dazio, vennero sottoposti a sequestro dagli agenti di finanza.

Potendosi ripetere un simile caso, fu dalla Amministrazione delle Poste attuato, d' accordo colla Direzione generale delle gabelle, il seguente provvedimento:

« Qualora avvenga che le autorità doganali facciano richiesta per iscritto ad un ufficio postale di sottoporre a verificazione taluni pacchi, siccome sospetti di contenere oggetti di contrabbando, il titolare dell'ufficio d'origine o di quello di transito o di destinazione, a cui la richiesta sarà stata rivolta, dovrà aderirvi.

« I pacchi saranno però aperti in presenza dell' impiegato postale, quale rappresentante del mittente o del destinatario, quand' anche l'uno o l'altro, secondo il caso, all' uopo invitato, credesse di assistere egli pure alla verificazione dei pacchi stessi.

« Se poi gli agenti doganali, dopo constatato che nei pacchi furono realmente inclusi oggetti di contrabbando, intendessero di procedere al loro sequestro, dovranno rilasciare una copia del processo verbale di contravvenzione alla Direzione generale, unitamente ai bullettini di spedizione »

Congresso agli agricoltori. La presidenza della Società generale degli agricoltori italiani ha diramato ai propri membri una circolare, nella quale è deliberata la necessità di riunire a congresso gli agricoltori in Roma pel prossimo ottobre.

Fra i quesiti da studiarsi, ha designati i mezzi di rafforzare la rappresentanza dell'agricoltotura in parlamento una generale riforma delle tariffe doganali ed il riordinamento delle imposte tutte in base al principio d'uguaglianza sancito dallo statuto.

Esami di contabilità e di calligrafia. Il giorno 21 del p. v. settembre avranno luogo in Padova gli esami di abilitazione all'insegnamento della *Computisteria* e della *Calligrafia* nelle Scuole Tecniche e Normali a sensi dei R. Decreti 3 aprile 1870 e 11 agosto successivo Gli aspiranti possono avanzare le loro domande coi titoli richiesti allo Ufficio scolastico di Padova fino a tutto il mese corrente.

I depositi per gli appalti. In una circolare ai prefetti, il Ministro dei Lavori publici, dopo avere ricordate le disposizioni che impongono di fare presso le Tesorerie provinciali, e non già presso gli uffici prefettizi, i depositi in valori e in somme, dichiara:

Ora si è riconosciuto opportuno di stabilire che uguale sistema sia pure seguito quanto alle somme, che gli aggiudicatari degli appalti dipendenti da questa Amministrazione debbono depositare per le spese, che stanno a loro carico, di contratto, registro, copiatura ed altro.

« Vorranno pertanto i signori Prefetti curare che d' ora in poi le somme da essi indicate, come presumibilmente necessarie alle spese suddette, siano dai deliberatari versate nella Tesoreria provinciale, autorizzando il deposito, la erogazione, ed a suo tempo la restituzione della parte residua, in conformità alle disposizioni contenute nelle circolari suindicate ».

Disgrazia. L'11 corr. a Meduno certo, Mattei Domenico nello scendere la scala della propria abitazione cadde sul suolo e riportò tale ferita alla testa che poco dopo era cadavere.

Annegamento. A Cividale certo De R j. Fausto andato a bagnarsi nelle acque del Natisone vi si annegò.

Programma dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà domani alle ore 7 1|2 pomeridiane sotto la Loggia municipale:

1.	Marcia	Carlini
2.	Mazurka «La Zingarella»	Farbach
3.	Sinfonia «Cavalleria Leggiera»	Soupè
4.	Valzer «I Buontemponi»	Arnhold
5.	Atto III «Gioconda»	Ponchielli
6.	Polka	Cagli

Affittanza di colonie. Presso la Congregazione di Carità di Udine, nel giorno 23 luglio corr. alle ore 10 ant. avrà luogo un esperimento d' asta per l' affittanza novennale di sette colonie di ragione dell' O. P. Venturini della Porta, siti nei Comuni di Pavia d' Udine, Pozzuolo e Udine.

FATTI VARII

Filantropia senza sacrifici. Presso la farmacia Zambelletti, in Milano. piazza S. Carlo, corso Vittorio Emanuele, si ricevono le iscrizioni dei signori che intendono offrire carta e cenci a beneficio dell'opera pia per la cura climatica gratuita dei fanciulli gracili.

Un incaricato dell'opera pia medesima ritira le offerte nei giorni ed ore dallo oblatore previamente fissato.

Da sì lieve concorso della cittadinanza, da quattro anni, si ricava tanto da poter mantenere per un mese in aria di montagna più di cento fanciulli e fanciulle poveri e bisognevoli di cura climatica.

E' un miracolo della filantropia, che aumenta i suoi benefici effetti a misura che aumentano le spontanee elargizioni dei cittadini.

Industria italiana. La Banca subalpina e di Milano — scrivono alla *Perseveranza* — ha preso l' iniziativa, colla ditta Tardy e Benek, per la fondazione a Savona, con succursala a Torino, di un grande stabilimento metalurgico atto alla perfetta lavorazione del ferro e dell' acciaio.

Ad amministratore del nuovo istituto venne chiamato il comm. Maggiorino Garelli, ragioniere capo dell'opera pia di S. Paolo di Torino.

Il capitale assunto dalla Banca subal pina e di Milano è di lire 750,000, e a comporre l' intiero fondo sociale di l. 7,000,000 concorsero diverse case bancarie delle due città.

TELEGRAMMI

Roma 17. Ricotti fermerassi a Roma per pochi giorni.

E' ancora incerto se il ricevimento ufficiale dell' ambascieria marocchina avrà luogo a Milano o a Venezia.

Madrid 17. Dal principio dell'epidemia avvennero circa 60,000 casi, con 17,000 decessi.

Roma 17. La Conferenza di Como è un vero insuccesso. Impossibile l' affiatamento fra delegati italiani e delegati svizzeri.

Tripoli 17. La Porta aumenta le fortificazioni. Un trasporto recante mille soldati, parecchi cannoni di grosso calibro e molte torpedini, è arrivato. Altri trasporti sono attesi.

Madrid 17. Fra i repubblicani arrestati a Saragozza havvi Magallon qualificantesi generale e luogotenente di Zorilla.

Roma 17. L'ufficio del Contenzioso diplomatico per discutere la questione del *Solunto* si riunirà domenica.

— L'onor. Biancheri nella prossima séttimana andrà a Ventimiglia.

Parigi 17. Gay de Taradel, capo battaglione, fu nominato addetto militare all'ambasciata di Roma.

Marsiglia 17. Iersera fu cominciato lo sgombero del campo al Pas des Lanciers.

MERCATI DI UDINE

Sabato 18 luglio 1885

Granaglie.

Grano turco	L.	10.25	12.10	—.—	All'ett.
Cinquantino	»	10.—	10.50	—.—	»
Giallone com.	»	—.—	—.—	—.—	»
Frumento n.	»	12.60	15.20	—.—	»
Segala n.	»	8.—	9 25	—.—	»

Furono vendute 45000 uova da lire 50, a 53 il mille secondo la grandezza.

Foraggi e combustibili.

Fuori dazio

Fieno dell'Alta	I qualità	L.	0.00	0.00	vec.
» »	II »	»	3.00	3.75	»
» della Bassa	I »	»	3.80	4.—	nuo.
» »	II »	»	2.80	3.—	»
Paglia da lettiera		»	2.60	2.80	»
Idem		»	0 00	0.00	vec.

Compreso il dazio

Legna	tagliate	L.	2.30	2.45	—.—
	in stanga	»	2.15	2.35	—.—
Carbone	I qualità	»	8.00	8.40	—.—
	II »	»	6.30	6.70	—.—

Pollerie.

Capponi peso vivo	L.	—.—	—.—	Al kilo
Galline	»	»	1.10	1.15	»
Pollastri	»	»	1.20	1.25	»
Oche vive	»	»	—.65	—.75	»
Oche morte	»	»	—.—	—.—	»
Uova		»	5.70	5.80	al 100

Burro.

Burro	L.	1.60	1.65	Al kilo

Legumi freschi.

Piselli	L.	—.20	—.25	—.—	Al kilo
Patate	»	—.06	—.08	—.—	»
Tegoline	»	—.08	—.10	—.—	»
Id. schiave	»	—.12	—.14	—.—	»
Fag.li freschi	»	—.25	—.30	—.—	»
Id. f. schiavi	»	—.35	—.40	—.—	»

Frutta.

Fragole	L.	1.10	—.—	—.—	Al kilo
Ciliege	»	—.13	—.18	—.—	»
Persico	»	—.—	—.—	—.—	»
Armelino	»	—.50	—.—	—.—	»
Pera comuni	»	—.12	—.22	—.—	»
» anice	»	—.70	—.80	—.—	»
» bastardo	»	—.—	—.—	—.—	»
Pomi	»	—.—	—.—	—.—	»
Fichi	»	—.16	—.22	—.—	»
Prugne	»	—.—	—.—	—.—	»

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

17 luglio 1885	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	749.4	748.8	749.2
Umidità relativa	51	45	72
Stato del cielo	sereno	misto	sereno
Acqua cadente	—	goccie	—
Vento (direzione	NE	SW	—
Vento (veloc. chil.	2	6	0
Termom. centig.	26.9	27.4	23.8

Temperatura (massima 30.5 (minima 20.9

Temperatura minima all'aperto 19.5

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 17 luglio

R. I. 1 gennaio 92.58 — R. I. 1 luglio 94.75
Londra 3 mesi 25.22 — Francese a vista 100 50

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.—	a —.—
Bancanote austriache	da 203.—	a 203.50
Fiorini austr. d'arg.	da ——	a —.—

FIRENZE, 17 luglio

Nap. d'oro	——	A. F. M.	678.—
Londra	25.18	Banca T.	—.—
Francese	100 35	Credito it. Mob.	890.—
Az. M.	—.—	Rend. italiana	94.30 .—
Banca Naz.	—.—		

LONDRA, 16 luglio

Inglese	99.— 7|16	Spagnuolo	—.|—
Italiano	94.— 1|8	Turco	—.|—

BERLINO, 17 luglio

Mobiliare	461.50	Lombarde	218.50
Austriache	484.50	Italiane	95.—

Particolari.

VIENNA, 18 luglio

Rend. Aust. (carta) 82.15, Id. Aust. (arg.) 83.05
Id. (oro) 108.60
Londra 124.90; Napoleoni 9.89 |—

MILANO, 18 luglio

Rendita Italiana 5 0|0 94.90, serali 94.95

PARIGI, 18 luglio

Chiusa Rendita Italiana 94.60

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicité
E. E. Obliegt Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.25 »	omnibus	» 9.54 »
» 10.20 »	diretto	» 1.30 pom.	» 11.— ant.	omnibus	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 »	» 3.18 pom.	diretto	» 6.28 pom.
» 5.21 pom.	omnibus	» 9.55 »	» 4.— »	omnibus	» 8.15 pom.
» 8.28 »	diretto	» 11.35 pom.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.13 ant.
» 7.45 »	diretto	» 9.42 »	» 8.20 ant.	diretto	» 10.10 »
» 10.30 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.43 pom.	omnibus	» 5.01 pom.
» 4.25 pom.	»	» 7.23 »	» 5.— »	»	» 7.40 »
» 6.35 »	diretto	» 8.33 pom.	» 6.35 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnibus	» 11.20 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 12.30 pom.
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 pom.	» 5.— pom.	omnibus	» 8.08 »
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.36 »	» 9.— pom.	misto	» 1.11 ant.

AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

Questo amaro *di già molto conosciuto* per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da litro, L. **1.25** bott. di 1|2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da *De Candido Domenico* Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai *Fratelli Dorta* al Caffè Corazza, in Milano presso *A. Manzoni e Comp.* via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi. 20

ANTICA FONTE **PEJO** AQUA FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s|m 1881, e Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'***Antica Fonte di Pejo*** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi Antica-Fonte-Pejo-*Borghetti.*

63 *Il Direttore* **C. Borghetti**

— ASTI —

STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA

DA VENDERE grande quantità di **Vasi Vinari** in ottimo stato, della capacità da 10 a 60 ettolitri caduno. — **Tini** da vermouth. — **Torchio** idraulico a grande pressione, ed altri a diverso sistema.

Rivolgersi al proprietario ***Spessa Carlo***, via Brofferio, casa propria.

— ASTI —

STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA

DA AFFITTARE E DA VENDERE parte dei locali e terreni annessi allo Stabilimento anche con lunghe more.

Rivolgersi al proprietario ***Spessa Carlo***, via Brofferio, casa propria. 38

ISTITUTO-CONVITTO MACHIAVELLI

Via della Piazzuola, 8, Firenze

Via della Piazzuola, 8, Firenze

Quest'Istituto-Convitto, al pari di quelli svizzeri e germanici, è posto all'aperta campagna, in una località forse **unica al mondo, per aria saluberrima e stupendo panorama** (colline fiesolane). Il locale dell'Istituto, il quale non è altro che un magnifico palazzo appartenente *ab antico* ad una nobile famiglia fiorentina, è vastissimo e vi si trovano tutte le comodità: vasti giardini, boschetti per la ricreazione, giuochi di ginnastica ecc. — I professori insegnanti sono i migliori d'Italia, fra i quali basterà solo ricordare l'illustre prof. G. Rigutini Accademico della Crusca e il più profondo filologo che vanti l'Italia. — I nomi poi dei *Componenti il Consiglio direttivo* e quelli dei *Patroni* sono la più splendida guarentigia della serietà di detto Istituto, e attestano in modo luminoso il gran favore che gode in Italia e all'Estero. — Presidente effettivo del Consiglio: comm. Domenico Bartoli, senatore del Regno e procuratore generale alla Corte d'Appello di Firenze; Vice-presidente comm. Paolo Mantegazza, senatore del Regno e professore di Antropologia nel R. Istituto di perfezionamento di Firenze. — Patroni: S. E. il Principe Lanza di Scalea; comm. Luigi Diligenti deputato al Parlamento; Luciano Luciani, idem.; comm. Sebastiano Fenzi e altri molti che troppo ne vorrebbe a sol mentovare. — Direttore degli studi e del Convitto è il chiarissimo prof. Radegondo Angeloni.

Vi si preparano i giovani a qualsivoglia carriera civile, militare e commerciale ecc. — Si danno corsi di lingue straniere, lezioni di disegno, di musica, di ginnastica, di equitazione, di scherma, di telegrafia, di stenografia ecc.

E tanto il buon nome che gode questo Istituto (forse unico in Italia per località saluberrima, ordinamento pedagogico e ampiezza di programma rispetto agli studi) che conta alunni provenienti sin dall'Australia e dall'estrema Asia. — A chi ne fa richiesta si invia *gratis* il Programma e il Regolamento dell'Istituto-Convitto. 92

Queste Pillole sono di una efficacia meravigliosa contro l'*Anemia*, la *Clorosi* e in tutti i casi in cui si vuol combattere la *Povertà del Sangue.*

Encre

di

L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendibile all'ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di **lire 2.30 alla bottiglietta.**

VERNICE ISTANTANEA

PER LUCIDARE I MOBILI.

Senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine » cent. **60** alla bottiglia. 53

EFFETTO SPECIALE

dell'acqua Anaterina per la bocca del dott. J. G. POPP

I. R. Dentista di Corte, Vienna I, Bognergasse N. 2

dimostrato dal dott. **Giulio Ianeli**, medico eserc., ecc. Ordinata dall'**I. R. Clinica di Vienna, Parigi, Bruxelles, Amsterdam; come pure dai sigg. prof. dott. Oppolzer**, Rettore e Consigliere di Corte Sassone; **dott. Kletzinsky; dott. Brants; dott. Heller; dott. Bern; dott. Sonnenschein in Berlino ecc.; prof. dott. Hartig,** medico del Duca di Brunsvik; **dott. Gross; dott. cav. Von Schäffer; dott. I. Fetter; dott. Mayer; dott. Schüber,** Consigliere I., e medico balneoterapico.

Serve in generale per pulire i denti. Scioglie per la sua virtù chimica la saliva fra e sopra i denti.

E' da raccomandarsi specialmente dopo il pasto, giacchè le frazioni di carne rimaste fra i denti vanno in putrefazione, macciano la sostanza dei denti e producono il cattivo odore della bocca.

Anche nei casi ove il tartaro incominci a deporsi, agisce la medesima con grande vantaggio, giacchè impedisce la solidificazione. Sia pure difettosa la minima parte di un dente, egli diventa cariato, si guasta e infetta i denti sani.

Rende ai denti il colore candido e naturale, allontanandone, in via chimica, ogni materia nociva.

S'è trovato molto utile per ***tenere puliti i denti artefatti;*** li mantiene nel loro colore e lucido originale, impedisce la produzione del tartaro, preservandoli pure ***da qualsiasi cattivo odore.***

Calma non soltanto i dolori prodotti da denti cavi e cariati, ma arresta pure la propagazione del male.

L'Acqua Anaterina per la bocca impedisce pure la ***putrefazione nelle gengive,*** ed è un rimedio sicuro, calmante per il dolore di denti cavi o ***dolore reumatico di denti,*** Calma con facilità e senza nocive conseguenze il dolore in brevissimo tempo.

L'Acqua Anaterina per la bocca è molto d'apprezzarsi nel ***conservare il buon odore dell'alito,*** come nel ***far sparire l'alito cattivo,*** e basta perciò di sciacquarsene la bocca spesse volte al giorno.

Non si può abbastanza raccomandarla per la ***gengiva spugnosa.*** Adoperando a prescrizione l'***Acqua Anaterina per la bocca*** appena 4 settimane, sparisce la pallidezza delle gengive, e si presenta il bel colore roseo.

L'Acqua Anaterina per la bocca è pure efficace per i denti decillanti, un male di cui soffrono molte persone scrofolose e per persone d'avanzata età, cui comincia a scemare la gengiva. Un rimedio sicurissimo è l'***Acqua Anaterina per le gengive che sanguinano*** facilmente, cagionato dalla debolezza delle celle dentarie. In tali casi da è raccomandarsi uno spazzolino duro, onde collo strofinare si risvegli una nuova funzione nella gengiva.

Una bottiglia grande L. **4,** una mezzana **2.50,** e una piccola **1.35.**

Polvere odontalgica vegetale di dott. Popp per incandidire i denti senza corroderli; in scatole a L. **1.30.**

Pasta Anaterina per i denti di dott. Popp. per pulire e conservare i denti, per allontanare il cattivo alito e il tartaro, in scatole di vetro a L. **3.** (E)

La **Pasta odontalgica aromatica di Popp** rende i denti candidi dopo breve uso. I denti (naturali e artefatti) si conservano, e si evitano dolori di denti. Prezzo per pezzo cent. **85.**

Piombo odontalgico di dott. Popp. Rimedio pratico e sicuro per turare da se i denti cavi. Prezzo per astuccio L. **5 25.**

Sapone d'erbe medica di dott. Popp. E' in uso da 18 anni col maggior successo contro tutte le malattie della pelle, e in ispecie contro il prurito erpete, tigna, forfora sulla testa e sulla barba, geloni, sudore dei piedi e la scabbia. Prezzo cent. **80.**

I Preparati odontalgici del dott. Popp furono adoperati dal prof. Dresche nell'I. R. Ospedale generale di Vienna e recentemente molto approvati.

Guardarsi dalle contraffazioni, alle quali i fabbricanti spesso ricorrono, servendosi delle imitazioni di firme che rassomigliano molto alla mia, e che danno ai lori prodotti la somiglianza dei miei. Nel comprare tali oggetti si prega di badare bene alla mia firma.

Depositi:
- In **Udine:** Alle farmacie Francesco Comelli, Commessati, Fabris, Marco Alessi, Bosero e Sandri.
- In **Pordenone:** Antonio Roviglio farmacista, Varaschini farm.
- In **Tolmezzo:** Giuseppe Chiussi.
- In **Gemona:** L. Billiani farm.
- In **S. Vito:** G. Quartaro farm.
- In **Portogruaro:** A. Malpieri farm.

Deposito generale in Milano: A. Manzoni e C. via della Sala 10

CASE FILIALI ***Pordenone*** Via Vittorio Emanuele 24, ***Abbiategrasso*** Agenzia Destefano, ***Dignano al Tagliamento*** G. Bertolissi, ***Palmanova*** Giov. De Campo.

GIUSEPPE COLAJANNI

Via Fontane n. 10 Genova

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 - Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Partenze postali per MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Prezzi discretissimi

2 Agosto	vap.	**Perseo**
18 »	»	**Orione**
2 Settembre	»	**Reg. Margh.**
9 »	»	**Adria**

Prezzi discretissimi

Per Rio-Janeiro (Brasile)

2 Agosto vap. **Perseo** — 18 Agosto vap. **Orione** — 9 Settembre vap. **Adria**

Per New York - via Bordeaux - due volte al mese

(prezzo terza classe lire 135

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione, delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. 33

CASE SUCCURSALI ***Sondrio*** Piazza Quadrivio, ***Torino*** Piazza Paleocapa 2, ***Santa Giusta*** Agenzia Doglioni, ***S. Vito al Tagliamento***, G. Quartaro, ed in altre città ai miei corrispondenti autorizzati.

(Dirigersi in UDINE alla suintestata Ditta Via Aquileja n. 33)

Udine 1885 — Tip. G. B. Doretti e Soci